



Co-funded by
the European Union



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



COCEMFE
Sevilla



CITIZENS
IN POWER



European
Development



MoMs

MOTHER MATTERS

Il diritto alla maternità delle donne con disabilità

Erasmus plus project number 2023-1-IT02-KA220-ADU-000153664

PILLOLE INFORMATIVE

Le pillole informative forniscono brevi spiegazioni relative ai disability studies, all'accessibilità per gli operatori sanitari e alla maternità per le donne con disabilità. Si basano su un approccio di microapprendimento, un metodo di apprendimento che suddivide i contenuti in brevi unità incentrate su un singolo argomento.

- RISCHI e SUPPORTO -

L'importanza del networking

Negli ultimi anni è aumentato l'utilizzo delle reti di diversità nelle organizzazioni sociali e negli strumenti di gestione aziendale. Le reti supportano le esigenze di individui con diverso status sociale, come donne con disabilità, minoranze etniche o giovani.

Esistono sempre più modi per superare gli ostacoli degli incontri di persona nella nostra era digitale. Community e forum online, piattaforme di social media e siti di networking professionale offrono canali alternativi alle interazioni tradizionali. Piattaforme come Facebook e Reddit offrono diversi gruppi per discutere di questioni di discriminazione.



momsproject.eu



Mother Matters



[moms.mothermatters](https://www.instagram.com/moms.mothermatters)



[MoMs_MotherMatters](https://www.youtube.com/MoMs_MotherMatters)

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



COCEMFE
Sevilla



CITIZENS
IN POWER



European
Development



La collaborazione con altre persone, operatori sanitari e organizzazioni può aiutare una donna incinta con disabilità ad accedere a risorse essenziali, come consulenze mediche personalizzate in base alle sue esigenze, assistenza finanziaria o programmi comunitari.

Entrare in contatto con altre persone che hanno vissuto esperienze simili può fornire consigli pratici e supporto emotivo.

Gravidanza o problemi di salute possono suscitare una vasta gamma di emozioni, e affrontarli con una disabilità può presentare ulteriori difficoltà. Una rete di supporto offre supporto emotivo da parte di persone che comprendono gli ostacoli sia fisici che mentali, e aiuta ad alleviare la sensazione di isolamento.

Le donne incinte con disabilità possono avere preoccupazioni specifiche relative alla mobilità, alla salute emotiva, all'accessibilità e all'assistenza medica. Attraverso il networking, possono ottenere consigli pratici su come gestire queste problematiche, come l'adattamento degli spazi abitativi, la gestione di operatori sanitari o psicologi, o la gestione delle attività quotidiane durante la gravidanza. Fare rete con altre donne con disabilità o con professionisti del settore medico può aiutare a individuare medici, ostetriche, assistenti, assistenti sociali, educatori, psicologi ecc. specializzati nel fornire supporto. Questi professionisti possono offrire soluzioni o consigli personalizzati

È importante per tutti, soprattutto per chi ha difficoltà specifiche, sentirsi parte di una comunità. Il networking crea un senso di appartenenza e può aiutare a ridurre i sentimenti di solitudine o esclusione. È anche stimolante sapere che ci sono altre persone là fuori che capiscono e possono condividere esperienze.



momsproject.eu



Mother Matters



[moms.mothermatters](https://www.instagram.com/moms.mothermatters)



[MoMs_MotherMatters](https://www.youtube.com/MoMs_MotherMatters)

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.